

Deliberazione della Giunta Regionale 2 maggio 2016, n. 18-3219

Integrazione della D.G.R. n. 45 - 1972 del 31/07/2015 e D.G.R. n. 21 - 2226 del 12.10.2015. Recante " Interventi finalizzati alla creazione di PMI sull'attivazione di servizi turistico culturali, per una spesa complessiva di Euro 2.000.000,00 sul Fondo n. 21 del 2001".

A relazione dell'Assessore Parigi:

La Regione Piemonte con la D.G.R. n. 45-1972 del 31-07-2015 e D.G.R. n. 21 – 2226 del 12.10.2015 ha approvato la misura “Creazione di microimpresa finalizzata all’attivazione di servizi turistico culturali” unitamente all’allegato “A” del citato provvedimento.

Preso atto che a tale deliberazione è seguita la Determina Dirigenziale n. 442 del 30/10/2015, con la quale si approvava il Bando per la presentazione delle istanze di contributo così come disposto nella predetta DGR, con la quale si stabiliva che la presentazione delle domande a “sportello” avvenivano attraverso il sito web di Finpiemonte S.p.A..

Preso atto che il Bando su Finpiemonte è stato pubblicato in data 20/11/2015 e che alla data del 15 aprile 2016 sono pervenute solamente quattro domande, in corso di istruttoria.

Tenuto conto che la Regione attraverso un programma di sviluppo territoriale intende incrementare il “turismo green”, agevolando e sostenendo quelle imprese che saranno in grado rendere maggiormente fruibili i territori che sono attraversati dalle grandi direttrici ciclabili, siano esse regionali che interregionali.

Stabilito che l’obiettivo è favorire il potenziamento dell’impresa nel settore turistico e culturale tenuto conto degli investimenti che la Regione sta attuando nelle strategie di miglioramento del territorio e principalmente quello montano.

Lo scopo è dare seguito ad una politica di riposizionamento e rinnovamento dell’offerta turistica regionale per il rilancio dei territori montani e delle loro attività produttive, al fine di evitare la desertificazione commerciale, con maggior attenzione per quelle nuove imprese che metteranno in rete tutte le attività produttive del territorio per potenziare prodotti già esistenti in chiave esperienziale, creando opportunità occupazionali nelle zone rurali.

Tenuto conto che, in ambito di territorio montano, risulta strategico destagionalizzare implementando il turismo estivo attraverso l’attività dedicata all’outdoor con attenzione ai progetti che mettono in condizioni il turista di fruire a piedi, in bicicletta e a cavallo, dei prodotti artigianali e agroalimentari del territorio, il fine è quello di attrarre un turismo di qualità, più consapevole, anche attraverso un linguaggio che si rivolge a viaggiatori sensibili ad un Piemonte accessibile, sostenibile e accogliente.

Si ritiene opportuno quindi, per le ragioni sopra illustrate, modificare la D.G.R. in oggetto permettendo che possano partecipare al Bando le imprese “Star Up” di nuova costituzione che intendono sviluppare una nuova attività strettamente connessa ad una finalità di accoglienza turistica, oltre a quelle presenti nei comuni attraversati dalle grandi direttrici ciclabili, anche a quelle costituite nelle aree rurali montane della Regione Piemonte, così come identificate dalla D.C.R. n 826-6658 del 12.05.1988.

Si ritiene altresì di integrare la scheda di misura, allegato “A” della D.G.R. n. 45 – 1972 del 31/07/2015 e D.G.R. n. 21 – 2226 del 12.10.2015 come di seguito descritto:

- Al punto 1, Obiettivi specifici della Misura, inserire la dicitura: *“incrementare l’offerta turistica nelle aree rurali montane attraverso l’attività dedicata all’outdoor”* ; e la dicitura: *“creare opportunità occupazionali nelle zone rurali”*.
- Al punto 3, Descrizione della Misura interventi ammissibili, inserendo la dicitura: *“promozione e sviluppo dell’outdoor nei territori montani”*, e la dicitura: *“promozione di itinerari escursionistici, cicloescursionistici, cicloturistici e a cavallo”*.
- Al punto 4, Soggetti destinatari dell’intervento, inserendo dopo il secondo capoverso la dicitura: *“Piccole medie imprese di nuova costituzione che abbiano la loro attività principale nelle aree rurali montane così come identificate nella D.C.R. n. 826-6658 del 12.05.1988”*. La classificazione dei territori montani secondo il nuovo PRS 2014-2020, è consultabile alla pagina web: http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/testoNegoziato.htm
“Classificazione dei Comuni Piemontesi per tipologia areale”, dove l’appartenenza alle zone montane è descritta con *“Intero territorio”* o *“limitatamente ai fogli descritti”*.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, all’unanimità

delibera

-di integrare, per le ragioni illustrate in premessa la scheda di misura, allegato “A” della D.G.R. n. 45 – 1972 del 31/07/2015 e D.G.R. n. 21 – 2226 del 12.10.2015 inserendo:

- Al punto 1, Obiettivi specifici della Misura, inserire la dicitura: *“incrementare l’offerta turistica nelle aree rurali montane attraverso l’attività dedicata all’outdoor”* ; e la dicitura: *“creare opportunità occupazionali nelle zone rurali”*.
- Al punto 3, Descrizione della Misura e interventi ammissibili, inserendo la dicitura: *“promozione e sviluppo dell’outdoor nei territori montani”*, e la dicitura: *“promozione di itinerari escursionistici, cicloescursionistici, cicloturistici e a cavallo”*.

Al punto 4, Soggetti destinatari dell’intervento, inserendo dopo il secondo capoverso la dicitura: *“Piccole medie imprese di nuova costituzione che abbiano la loro attività principale nelle aree rurali montane così come identificate nella D.C.R. n. 826-6658 del 12.05.1988”*;

-di dare mandato alla Direzione Cultura Turismo e Sport affinché provveda con atto a parte all’integrazione del Bando, approvato con D.D. n. 442 del 30/10/2015, secondo le nuove indicazioni del presente atto.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale trattandosi di economie del Fondo 21 della Legge 18/99 giacenti presso Finpiemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 del Dlgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione *“Amministrazione trasparente”*.

(omissis)